

## Popolare del Lazio avanti con prudenza anche nel 2016 centrati tutti gli obiettivi

IL BILANCIO VELLETRI Non solo i grandi istituti sono tornati a vedere rosa. Anche nel territorio vi sono piccoli campioni che merita citare. E' il caso della **Popolare del Lazio** che ha chiuso un altro bilancio positivo, a conferma di un trend che non rallenta. L' istituto di credito con sede a Velletri, che oggi riunisce in assemblea i soci per approvare i conti 2016, evidenzia un' assoluta solidità e un utile dell' operatività corrente, al lordo delle imposte, di 13,4 milioni. Il risultato netto si attesta a 9,2 milioni e sconta i crescenti oneri di sistema (1,9 milioni) per le contribuzioni ordinarie e straordinarie al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo di Risoluzione Nazionale, e l' innalzamento delle imposte sul reddito dell' esercizio che hanno toccato i 4,2 milioni (+65,6%). Il patrimonio netto ammonta a 276 milioni e la solidità va ascritta alla gestione di Massimo Lucidi. In relazione alla proposta di ripartizione dell' utile, la quota prevista per essere assegnata alle riserve, per l' esercizio in corso, ammonta a 4,1 milioni; di conseguenza, a riparto approvato, il patrimonio contabile arriverebbe a 280,1 milioni. LA PRUDENZA ANZITUTTO Ancora in tema di solidità il Cet 1 capital ratio tocca il 18,54% mentre il Total capital ratio il 18,72% (requisito minimo 8% più 2,5% riserva di conservazione, requisito di vigilanza 10,5%) confermando come da sempre la banca ha operato con obiettivi ispirati alla prudenza nell' interesse dei soci e dei depositanti. Il risultato della gestione finanziaria si attesta a 73,8 milioni, in lieve riduzione dello 0,8% rispetto al 2015, ma la banca continua ad evidenziare elevati livelli di copertura del rischio di credito: il coverage ratio del totale dei crediti non performing risulta pari al 51,2%, con una crescita di 467 punti. Nell' esercizio 2016 gli impieghi economici hanno registrato una crescita significativa. Al valore di

**Economia**

**Privacy, Santander nel mirino del Garante**  
 ▶Le accuse del gruppo Colaneri - Per difendersi dai rilievi accesso abusivo della banca alla centrale rischi di Inasitalia - ▶L'Authority e Via Nazionale hanno aperto due indagini sugli esposti presentati dalla finanziaria-concessionaria

**Dopo Draghi, Weidmann: non esclusa guida tedesca**

**Popolare del Lazio avanti con prudenza anche nel 2016 centrati tutti gli obiettivi**

**IL BILANCIO**  
 Ancora in tema di solidità il Cet 1 capital ratio tocca il 18,54% mentre il Total capital ratio il 18,72% (requisito minimo 8% più 2,5% riserva di conservazione, requisito di vigilanza 10,5%) confermando come da sempre la banca ha operato con obiettivi ispirati alla prudenza nell' interesse dei soci e dei depositanti. Il risultato della gestione finanziaria si attesta a 73,8 milioni, in lieve riduzione dello 0,8% rispetto al 2015, ma la banca continua ad evidenziare elevati livelli di copertura del rischio di credito: il coverage ratio del totale dei crediti non performing risulta pari al 51,2%, con una crescita di 467 punti. Nell' esercizio 2016 gli impieghi economici hanno registrato una crescita significativa. Al valore di

**LA PRUDENZA ANZITUTTO**  
 Ancora in tema di solidità il Cet 1 capital ratio tocca il 18,54% mentre il Total capital ratio il 18,72% (requisito minimo 8% più 2,5% riserva di conservazione, requisito di vigilanza 10,5%) confermando come da sempre la banca ha operato con obiettivi ispirati alla prudenza nell' interesse dei soci e dei depositanti. Il risultato della gestione finanziaria si attesta a 73,8 milioni, in lieve riduzione dello 0,8% rispetto al 2015, ma la banca continua ad evidenziare elevati livelli di copertura del rischio di credito: il coverage ratio del totale dei crediti non performing risulta pari al 51,2%, con una crescita di 467 punti. Nell' esercizio 2016 gli impieghi economici hanno registrato una crescita significativa. Al valore di

**INVESTITI IN CROCIATA PER LA BANCA DEL TERRITORIO CHE HA RAGGIUNTO UN INDICE DI CAPITALE ESTO TRA I PIU' SOLIDI**

**Misera e Nobilita**  
 Più investimenti per ripartire

**LA BANCA TECNOLOGIE MECCANICHE S.R.L. RICERCA**  
 Progettazione 3D

**Le Regalante**

presumibile realizzo ammontano infatti a 1.409 milioni di euro, con un incremento di 81,5 milioni rispetto al 2015 (+6,1%), mentre in termini nominali ammontano a 1.569 milioni e aumentano di 99,7 milioni (+6,7%). Risultati resi ancora più importanti dalla congiuntura economica, se è vero infatti che il momento più cupo della crisi internazionale sembra passato è comunque altrettanto evidente come la ripresa stenti a decollare. R. Ec. © RIPRODUZIONE RISERVATA.